



Fondazione della Svizzera italiana
per l'Aiuto, il Sostegno
e la Protezione dell'infanzia

Love Limits

Progetto di prevenzione della violenza sessuale tra adolescenti e di promozione di relazioni basate sul rispetto e sul consenso.

"Dall'indagine tra le allieve e gli allievi emerge che le giovani vittime vengono molestate sessualmente soprattutto da amici della stessa età".

(Studio Optimus 2012)

Premessa

Love Limits è un programma prodotto da Protezione Infanzia Svizzera (kinderschutz.ch) e fa parte del programma di prevenzione della violenza sessuale sui minori *Il mio corpo mi appartiene*, composto da tre moduli indipendenti: *Aguzza la vista* per la fascia 4-6 anni; *Sono unica/o e preziosa/o!* per la fascia 7-9 anni conosciuto e affermato da anni in Ticino e finanziato dal Cantone; e *Love Limits* per la fascia 14 -16 anni. Per la Svizzera italiana, la Fondazione ASPI ha curato la traduzione e l'adattamento del percorso e, dopo lo svolgimento di una fase pilota nel 2023, lo propone prevalentemente agli allievi e alle allieve di IV Media.

Love Limits – un percorso

Love Limits si rivolge agli adolescenti e affronta tematiche relative alle relazioni sentimentali, alla sessualità, alle amicizie e alle attività del tempo libero. Sono argomenti che toccano situazioni della vita quotidiana di ragazzi e ragazze, nelle quali non di rado possono verificarsi situazioni di abuso e/o di maltrattamento tra pari. Difatti, se verso i bambini più piccoli, gli abusi vengono prevalentemente perpetrati da adulti, durante l'adolescenza sono i coetanei a commettere più frequentemente atti di violenza e, in modo particolare, reati di violenza sessuale. Secondo studi e statistiche svizzeri, il fenomeno è purtroppo molto diffuso e, per questo motivo, Protezione dell'infanzia svizzera e la Fondazione ASPI si impegnano nella diffusione di questo programma di prevenzione.

L'obiettivo principale di *Love Limits* è di sensibilizzare i giovani sul rispetto nelle relazioni amorose e di amicizia, nonché di rafforzare la comprensione reciproca basata sul consenso. In tal senso, si affrontano temi quali la violazione dei confini personali e della violenza (sessualizzata) tra adolescenti, promuovendo competenze per affrontare possibili situazioni di disagio, cercare aiuto e aiutare altri adolescenti in difficoltà. I partecipanti sono stimolati a riflettere sui propri comportamenti e apprendono quali sono i loro diritti, i loro doveri e le loro responsabilità, nonché le conseguenze legali e personali di certe azioni.

Svolgimento

Per ogni classe si calcolano circa 2.5 ore di attività (3UD), dall'accoglienza al momento del congedo. La classe viene suddivisa in tre gruppi che, guidati dalle formatrici ASPI, attraversano il percorso composto da sei postazioni, rappresentate graficamente da un pannello (3x2m). Ad ogni postazione corrisponde una tematica, raffigurata da più situazioni fotografiche accompagnate da un'ipotetica chat: sono situazioni con cui i ragazzi potrebbero essere confrontati. Segue un approfondimento guidato attraverso un'attività ludico-interattiva.

La presenza degli insegnanti delle classi che partecipano è richiesta esclusivamente al momento dell'accoglienza e della conclusione, non durante lo svolgimento delle attività. È importante che essi siano a disposizione e raggiungibili nel caso in cui degli allievi dovessero aver bisogno di supporto.

I gruppi sono formati dall'insegnante, in modo che siano in grado di lavorare in maniera efficace.

Prima degli incontri con le classi, sono proposti due incontri informativi, uno per i docenti e uno per i genitori e/o altre figure di riferimento, durante i quali viene presentato il percorso.

Idealmente, per l'installazione del percorso è necessaria un'area di almeno 100 m². I singoli pannelli che lo compongono possono anche essere distribuiti su più locali.

Tematiche affrontate

Postazione 1: "Farfalle nello stomaco" – creare consenso nelle relazioni sentimentali

Postazione 2: "Quando i sogni s'infrangono" – gestire le emozioni negative

Postazione 3: "Tra amici e amiche" – rispettare gli altri e proteggere sé stessi

Postazione 4: "A tutto c'è un limite" – conoscere i propri diritti e doveri

Postazione 5: "Io sono io" – riconoscere il valore di ognuno

Postazione 6: "Chiedere aiuto e aiutare"

Informazioni

Per qualsiasi domanda o delucidazione potete rivolgervi a:

Fondazione ASPI

Mara Menghetti, responsabile Love Limits

Mobile: 076 549 01 72 – Email: lovelimits@aspi.ch

Ufficio: 091 943 57 47